

Gazzetta del Sud 3 Aprile 2012

Negarono il pizzo, indagati quattro imprenditori

Il sostituto procuratore della Dda Fabio D'Anna ha inviato l'avviso di chiusura delle indagini preliminari agli imprenditori Nicola e Domenico Pellegrino, a Rosario Buscemi e al titolare di un panificio di Faro Superiore, Pasquale Agrillo, per il reato di favoreggiamento: i quattro hanno negato di aver pagato il pizzo al clan di Giostra ma, attraverso intercettazioni ambientali e telefoniche, i carabinieri hanno scoperto che avevano subito minacce e intimidazioni e avevano versato denaro al boss Giuseppe Mulè, deceduto, e al clan di Giostra. Alcuni di loro in un primo tempo ammisero di aver ricevuto minacce, ma in seguito, dopo alcune intimidazioni, negarono tutto. Si tratta in pratica di un'appendice dell'operazione "Pilastro" dei carabinieri, che oltre a svelare i particolari della latitanza del boss Giuseppe Mulè, poi deceduto, permise di scoprire le estorsioni ai danni di imprenditori e commercianti cittadini, attraverso anche l'imposizione agli imprenditori delle forniture di cemento dall'impresa "vicina" al clan.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS